

Diocesi di Vittorio Veneto

**Percorso Sinodale
verso il rinnovo
dei Consigli Pastorali Parrocchiali**

Primo Passo



Per una Chiesa sinodale
comunione | partecipazione | missione



Sinodalità... per fare rete e vivere la comunione

Un percorso sinodale verso il rinnovo dei consigli pastorali

Preghiera per il Sinodo: Adsumus

Ogni sessione del Concilio Vaticano II iniziava con la preghiera Adsumus Sancte Spiritus, le prime parole dell'originale latino, che significano: "Noi stiamo davanti a Te, Spirito Santo", una preghiera che è stata storicamente usata nei concili, nei sinodi e in altre assemblee della Chiesa per centinaia di anni e che è attribuita a Sant'Isidoro di Siviglia (560 circa - 4 aprile 636). Mentre intraprendiamo questo cammino sinodale verso il rinnovo degli organismi parrocchiali di partecipazione, questa preghiera invita lo Spirito Santo ad operare in noi affinché possiamo essere una comunità e un popolo di grazia.

Siamo davanti a Te, Spirito Santo,
mentre ci riuniamo nel Tuo nome.
Con Te solo a guidarci,
fa' che tu sia di casa nei nostri cuori;
Insegnaci la via da seguire
e come dobbiamo percorrerla.
Siamo deboli e peccatori;
non lasciare che promuoviamo il disordine.
Non lasciare che l'ignoranza ci porti sulla strada sbagliata
né che la parzialità influenzi le nostre azioni.
Fa' che troviamo in Te la nostra unità
affinché possiamo camminare insieme verso la vita eterna

e non ci allontaniamo dalla via della verità
e da ciò che è giusto.

Tutto questo chiediamo a te,
che sei all'opera in ogni luogo e in ogni tempo,
nella comunione del Padre e del Figlio,
nei secoli dei secoli. Amen.

Primo momento (materiale che utilizza l'accompagnatore per l'introduzione)

Per cominciare il cammino...

Dal documento preparatorio dei Sinodo (DP)

Ricordiamo che lo scopo del Sinodo e quindi di questa consultazione non è produrre documenti, ma «far germogliare sogni, suscitare profezie e visioni, far fiorire speranze, stimolare fiducia, fasciare ferite, intrecciare relazioni, risuscitare un'alba di speranza, imparare l'uno dall'altro, e creare un immaginario positivo che illumini le menti, riscaldi i cuori, ridoni

Dal Vademecum del Sinodo (VM)

Questo significa che l'obiettivo di questo processo sinodale non è una semplice serie di esercizi che iniziano e finiscono, quanto piuttosto un cammino di crescita autentica verso la comunione e la missione che Dio chiama la Chiesa a realizzare nel terzo millennio.

Dalla lettera pastorale del Vescovo Corrado

“Fare rete” tra noi, ma, prima di tutto, “fare rete” con Gesù. Se “restiamo in rete” con Gesù, se lo ascoltiamo veramente, potranno succedere cose bellissime. Potrà succedere, ad esempio, che saremo capaci di riconoscere nelle nostre povere e imperfette comunità radunate per l'Eucaristia domenicale, l'immagine del Risorto o che riusciremo a coltivare nelle nostre parrocchie legami buoni e costruttivi, capaci di sostenere, di custodire, di accompagnare la vita dei singoli e dell'intera famiglia parrocchiale. E potrà anche succedere che, nonostante le nostre povertà e fragilità, riusciremo a dare una risposta – oltre che ai bisogni materiali, che inevitabilmente compariranno – anche alle domande di senso che stanno affiorando nel cuore di tante persone, comunicando loro la speranza che Gesù continuamente fa nascere in noi.

Comunione: Nella sua benevola volontà, Dio riunisce i nostri popoli, diversi ma con un'unica fede, attraverso l'alleanza che offre al suo popolo. La comunione che condividiamo trova le sue radici più profonde nell'amore e nell'unità della Trinità. È Cristo che ci riconcilia con il Padre e ci unisce gli uni agli altri nello Spirito Santo. Insieme, siamo ispirati dall'ascolto della Parola di Dio, attraverso la Tradizione vivente della Chiesa, radicati nel *sensus fidei* che condividiamo. Tutti abbiamo un ruolo da svolgere nel discernere e vivere la chiamata di Dio per il suo popolo (VM)

Altri testi utili per avviare il confronto...

- L'obiettivo di questo processo sinodale non è di fornire un'esperienza temporanea o una tantum di sinodalità, quanto piuttosto di offrire un'opportunità all'intero Popolo di Dio di discernere insieme come andare avanti sulla strada che ci porta ad essere una Chiesa più sinodale sul lungo termine. (VM)
- Il processo sinodale è prima di tutto un processo spirituale. Non è un esercizio meccanico di raccolta di dati o una serie di riunioni e dibattiti. Ci ascoltiamo a vicenda, ascoltiamo la nostra tradizione di fede e i segni dei tempi per discernere ciò che Dio sta dicendo a tutti noi. (VM)
- Per "camminare insieme" è necessario che ci lasciamo educare dallo Spirito a una mentalità veramente sinodale, entrando con coraggio e libertà di cuore in un processo di conversione. (DP)
- È ben più che la celebrazione di incontri ecclesiali e assemblee di Vescovi, o una questione di semplice amministrazione interna alla Chiesa; essa «indica lo specifico *modus vivendi et operandi* della Chiesa Popolo di Dio che manifesta e realizza in concreto il suo essere comunione nel camminare insieme. (DP)
- Avere orecchi, ascoltare, è il primo impegno. Si tratta di sentire la voce di Dio, cogliere la sua presenza, intercettare il suo passaggio e soffio di vita.
- Il tema della sinodalità non è il capitolo di un trattato di ecclesiologia, e tanto meno una moda, uno slogan o il nuovo termine da usare o strumentalizzare nei nostri incontri. No! La sinodalità esprime la natura della Chiesa, la sua forma, il suo stile, la sua missione. E quindi parliamo di Chiesa sinodale, evitando, però, di

considerare che sia un titolo tra altri, un modo di pensarla che preveda alternative. (FR)

- Se non ci sarà lo Spirito, sarà un parlamento diocesano, ma non un Sinodo. Noi non stiamo facendo un parlamento diocesano, non stiamo facendo uno studio su questo o l'altro, no: stiamo facendo un cammino di ascoltarsi e ascoltare lo Spirito Santo, di discutere e anche discutere con lo Spirito Santo, che è un modo di pregare.(FR)

Per dare avvio al confronto in gruppo

Tentazioni da evitare.

- La tentazione di voler guidare le cose di testa nostra invece di lasciarci guidare da Dio. La sinodalità non è un esercizio strategico corporativo. È piuttosto un processo spirituale guidato dallo Spirito Santo...I nostri umili sforzi in termini di organizzazione e coordinamento sono al servizio di Dio che ci guida sul nostro cammino. Siamo argilla nelle mani del vasaio divino (Isaia 64:8).(VM)
- La tentazione di concentrarsi solo sulle strutture. Il processo sinodale richiederà naturalmente un rinnovamento delle strutture a vari livelli della Chiesa, per favorire una comunione più profonda, una partecipazione più piena e una missione più fruttuosa. Allo stesso tempo, l'esperienza della sinodalità non dovrebbe concentrarsi in particolare sulle strutture, ma sull'esperienza del camminare insieme per discernere il cammino da seguire, ispirati dallo Spirito Santo. (VM)

Domande per il confronto nei gruppi

Cosa ci chiediamo?

L'interrogativo fondamentale per una Chiesa sinodale che, annunciando il Vangelo, "cammina insieme":

- Come questo "camminare insieme" si realizza oggi nella vostra parrocchia?
- Quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere nel nostro "camminare insieme"?
- Nella vostra comunità parrocchiale, chi sono coloro che "camminano insieme"?

- Quando diciamo "la nostra Chiesa", chi ne fa parte?
- Chi ci chiede di camminare insieme?
- Quali sono i compagni di viaggio, anche al di fuori del perimetro della parrocchia?
- Quali persone o gruppi sono lasciati ai margini, espressamente o di fatto?

Testimonianza

Il senso Comunitario – Divo Barsotti - (15 gennaio 1956). ...La comunità si realizza nel dono della vita di ognuno, e non esisterà mai fin tanto che questo dono non si compirà in concreto: la comunità non esisterà per te se tu non ti doni, non esisterà per me se io non mi dono. È un dono, ma non ci spoglia, non ci impoverisce, perché quanto doniamo veniamo ora a possederlo non più come cosa personale, ma come bene comune. ...Dobbiamo sentire davvero che quello che abbiamo lo abbiamo per donarlo, perché sia di tutti, non perché sia nostro. È nostro solo perché ne facciamo quest'uso che è la donazione, l'offerta. ...La comunità può essere fatta da noi, ma la Chiesa non è fatta da noi. Se noi, nella misura che partecipiamo alla comunità mediante la comunità vogliamo vivere la Chiesa, ci dobbiamo anche rendere conto che l'unità precede il nostro amore, e il nostro amore non fa altro che inserirsi in questa unità che precede tutto, ed è Cristo, Cristo che vive unico in tutti...Dobbiamo dunque realizzare il nostro rapporto con Cristo: prima di tutto, questo. Sarà frutto della santità personale di ciascuno la creazione di una vera comunità fraterna fra noi, di una vera unità di spirito, di anima, di cuore, di vita fra noi...

PREGHIERA (Vescovo Corrado)

Rip. Vieni Spirito d'amore, riempi il cuore della Chiesa

(oppure ritornello cantato)

**Vieni Spirito Creatore, vieni, vieni
Vieni Spirito Creatore, vieni, vieni**

O Spirito Santo, che sempre
accompagni e sostieni

la Chiesa pellegrina sulla terra, ti
chiediamo con umiltà e fiducia i
tuoi doni. Illumina le nostre menti
e i nostri cuori con la tua sapienza
perché sappiamo riconoscere e
apprezzare la relazione di grazia in
cui siamo stati inseriti con il
Battesimo: figli nel Figlio e fratelli
in Cristo Gesù.

Rip. Vieni Spirito d'amore, riempi il cuore della Chiesa

Fa' che resistiamo alla tentazione
di chiuderci nell'individualismo,
rompendo questa "rete" di
salvezza, e ci impegniamo invece a
renderla sempre più salda, unita e
ospitale verso tutti.

Donaci intelletto e consiglio per
poter discernere le vie e i modi per
mettere i doni diversi che ognuno
di noi ha ricevuto dal Padre
Creatore, a servizio di
tutto il corpo che è la Chiesa.

Rip. Vieni Spirito d'amore, riempi il cuore della Chiesa

Aiutaci a superare invidie,
indifferenze, risentimenti
e chiusure e a maturare in noi
l'amore concreto, gratuito e

aperto a tutti come l'ha vissuto
Gesù. Aiutaci con il dono della
fortezza a camminare insieme –
laici, ministri, consacrati –
continuando a farlo anche quando
il percorso si fa difficile e la voglia
di fermarsi o isolarsi sembra più
forte della nostra buona volontà.

Rip. Vieni Spirito d'amore, riempi il cuore della Chiesa

Fa' che le nostre famiglie, le
comunità parrocchiali
e l'intera diocesi scoprano – sotto
la guida della Parola di salvezza e
alimentate dal Pane
eucaristico – la missione di essere
segno di unità, di comunione e di
speranza per tutti. Ispira nei nostri
cuori gli stessi sentimenti e
desideri di Gesù e donaci di
seguire con coraggio e decisione i
suoi passi per poter incontrare il
Padre e realizzare il suo progetto
di amore.

Rip. Vieni Spirito d'amore, riempi il cuore della Chiesa

Ci assistano e intercedano per noi
la beata Vergine Maria, umile e
docile serva del tuo amore,
San Giuseppe suo sposo, patrono
della Chiesa universale, e tutti i
Santi nostri patroni. Il loro
esempio e la loro intercessione ci
incoraggino e ci sostengano a
vivere e comunicare a tutti il
gioioso annuncio del Regno.
Amen.



Per una Chiesa sinodale
comunione | partecipazione | missione